

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.	Nr. Progr.	24
	Data	29/04/2010
	Seduta Nr.	3

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 29/04/2010 alle ore 21:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	SINDACO	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	16	Totale Assenti	1

Assenti giustificati i signori:

BRUSCAGLIA SILVIO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:
INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.**

IL PRESIDENTE

cede la parola al cons. Romanini che ne ha fatto richiesta.

ROMANINI: anche se dal punto di vista tecnico non è una interrogazioni chiedo al presidente di concedermi cinque minuti per illustrare una proposta di collaborazione tra il comune e l'ANT – l'Associazione Nazionale Tumori;

IL PRESIDENTE: nessun problema;

ROMANINI: legge il seguente documento di presentazione della proposta:

“Proposta per attivazione del servizio ANT nel Comune di Sant’ Angelo in Vado (PU)

Proposta del gruppo Consiliare di Minoranza per poter attivare un servizio, di estrema importanza, tra l’altro già attivo nel nostro territorio: **IL SERVIZIO ANT**.(Associazione Nazionale Tumori).

La fondazione ANT si propone:

- 1) di far fronte alle esigenze fisiche, emotive e spirituali dei sofferenti di tumore.**
- 2) di affrontare la malattia a casa con i propri affetti e familiari ed avere quelle cure professionali necessarie.**

Qui di seguito sono riportate la storia e le principali attività dell’ANT.

LE PRINCIPALI ATTIVITA'

- 1. Ospedalizzazione domiciliare oncologica gratuita**
- 2. Attività di ricerca (farmacologia e oncologia medica)**
- 3. Servizi di assistenza sociale alle famiglie che lo necessitano**
- 4. Assistenza alla Famiglia degli assistiti**
- 5. Promozione sul territorio delle attività ANT e delle idee alla base del progetto dell’ANT**
- 6. Raccolta fondi per sostenere le attività dell'ANT**
- 7. Preparazione di testi per la presentazione delle attività e della "filosofia" ANT**

ANT nasce a Bologna nel 1978 come libera associazione di cittadini, iscritta all'anagrafe nazionale delle ricerche, riconosciuta come **Ente Morale nel 1987** e come **ONLUS nel 1998**.

Essa **non ha scopi di lucro** e ha come finalità, " **l'assistenza e lo studio dei Pazienti affetti da tumore**, l'organizzazione dei corsi sulla terapia dei tumori al fine di un miglior aggiornamento dei Medici e dei Paramedici e la ricerca scientifica ".

Su queste basi nel 1980 viene avviato il **Laboratorio ANT di Farmacocinetica e Metabolismo** presso l'**Università di Bologna**, che svolge ricerche di carattere farmacologico, su farmacocinetica e metabolismo degli agenti antitumorali al fine di ottimizzare e personalizzare trattamenti antitumorali.

Dal Dicembre **1985** è attivo, per iniziativa dell'Associazione Nazionale Tumori (ANT), il **PROGETTO "EUBIOSIA"** per l'assistenza globale ai Sofferenti di tumore in fase avanzata ed avanzatissima, i cosiddetti cancerosi terminali.

EUBIOSIA

«L'eubiosia, la buona vita, è una nuova cultura per approcciare il problema della malattia e della morte in termini di vita. Anche gli ultimi istanti dell'esistenza hanno una dignità che deve essere rispettata». Così la Bioetica spiega l’eubiosia «Eubiosia» porta una luce nuova nel complesso problema delle malattie inguaribili e degli ultimi istanti della vita. La risposta della società è o

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 24 DEL 29/04/2010

l'eutanasia o il prolungamento forzato della vita, senza mai giungere a un equilibrio che tuteli la dignità dell'uomo.

Ha senso parlare di buona vita quando si è prossimi alla morte?

Il bisogno di eubiosia mette in luce il problema fondamentale del moribondo che è quello di rimanere solo, di non essere accettato. L'eubiosia risponde alla paura del dolore con l'accompagnamento e la vicinanza sul piano psicologico e con le cure palliative. Sul tema del dolore esiste un forte pregiudizio di cui a torto è incolpata la cultura cattolica. Se assicuriamo la terapia del dolore e l'assistenza, diamo dignità al moribondo.

In che modo può essere concretizzata l'eubiosia?

Un esempio concreto è il «Progetto eubiosia» della Fondazione Ant Italia, la più vasta esperienza di ospedalizzazione domiciliare per malati di tumore a livello mondiale. È un segno di grande speranza su come la vita guarda alla morte e una risposta civile al problema delle malattie terminali.

(Pasquale Pellegrini ordinario di "Bioetica" Università di Bari)

Tale progetto comprende alcuni **PROGRAMMI OPERATIVI**:

- a.** L'ospedalizzazione domiciliare oncologica gratuita e continuativa;
- b.** il programma "Porta-a-porta", che consiste nel trasporto gratuito del Paziente dal domicilio all'Ospedale e viceversa ad opera di volontari;
- c.** il Programma SARIS (Servizio di attivazione risorse sociali) che consiste nell'aiutare praticamente e moralmente sia il Paziente che la rete familiare del Paziente, creando un collegamento tra questi e i servizi sociali sia interni che esterni all'ANT
- d.** il Programma "Pasti-a-casa" che consiste nel fornire ai Pazienti non in grado di provvedere da soli per le loro particolari situazioni familiari, pasti caldi, completamente gratuiti.
- e.** il programma "Diagnosi-tempestiva" che consiste nel ridurre i tempi di attesa per gli esami di cui questi Pazienti necessitano;

Il progetto nasce dalla constatazione che nonostante i progressi terapeutici raggiunti in campo oncologico siano notevoli, ancora poco si è fatto per i cosiddetti "malati terminali", sia dal punto di vista scientifico sia dal punto di vista organizzativo.

La convinzione e al contempo l'obiettivo di fondo di questo progetto assistenziale poggia su due considerazioni prioritarie:

- 1.** la propria **casa** e i propri **affetti sono l'ambiente più adeguato per assistere il malato;**
- 2.** tale **assistenza può conseguire**, insieme al miglioramento della qualità della vita del malato, anche importanti **risparmi per la collettività.**

La Famiglia è naturalmente coinvolta in modo totale nella vicenda del congiunto ed è costretta a subire i condizionamenti che la malattia comporta.

Trasferire l' **assistenza dall'Ospedale al domicilio** è il naturale sviluppo della decisione di assistere in modo specialistico questi Pazienti ed è in primo luogo la risposta più **adeguata ai loro bisogni.**

Noi come gruppo Consiliare di **MINORANZA PROPONIAMO** la realizzazione di questa importante collaborazione.

Dopo aver ampiamente discusso su questa problematica con il responsabile ANT di zona ed i medici che vi operano, è scaturita la effettiva possibilità di ottenere nel nostro paese:

UNA ATTIVITA' DI CONSULENZA GRATUITA E NON-STOP.

UNA REPERIBILITA' TELEFONICA SU 24 h.

ATTIVITA' MEDICA COSTANTE INTEGRATA CON L'A.D.I. (è sufficiente accordarsi con il dott. Magnoni)

Tutto ciò è di vitale importanza per il malato, i familiari, gli stessi medici di base che sarebbero confortati nelle scelte terapeutiche e di comportamento.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 24 DEL 29/04/2010

Con la speranza che questa Amministrazione accolga questa proposta e si attivi al più presto allo scopo di cui sopra il Gruppo Consiliare di Minoranza resta in attesa di riscontro e si dichiara disponibile a qualsiasi forma di collaborazione.

IL PRESIDENTE: ringrazio il consigliere Romanini per aver presentato la proposta che – a prima vista - ci sembra utile ed interessante. Come comune avevamo già preso contatti con la responsabile dell'ANT per valutare il da farsi. Se siamo d'accordo io propongo che la questione venga esaminata nella Commissione per la gestione del Fondo Straordinario di Solidarietà in cui è presente il vicesindaco Gostoli, la consigliera Romanini e l'assistente sociale. Da quell'incontro potrebbe nascere una proposta operativa che recepiremo poi in un atto della Giunta. Comunque, diciamo già che siamo favorevoli alla proposta.

ROMANINI: ringrazio il sindaco per l'attenzione. Ci va bene che la questione sia esaminata nella commissione;

CACCIAMANI: legge la seguente interrogazione:

AL SIG.SINDACO DEL COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

Interpellanza n° 18

OGGETTO: Impianto termosolare presso la casa di riposo.

Premesso che:

1. da anni l'impianto termosolare esistente per la produzione di acqua calda sanitaria, non è funzionante come dovrebbe a causa della carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché per i raggiunti limiti di durata tecnologica.
2. da calcoli progettuali e simulazioni monetarie si evidenzia l'assoluta convenienza economica di interventi di ripristino funzionale dell'impianto, tra cui la sostituzione totale di tutte le parti che lo compongono.

chiediamo pertanto:

1. di valutare attentamente la questione e di portare a concreta attuazione le Vs. intenzione, più volte manifestate, mirate al risparmio energetico.

f.to Il Gruppo Consiliare di Minoranza

Aggiungo una domanda. Alcuni cittadini ci hanno segnalato lo stato precario dell'asfalto nelle strade adiacenti al plesso scolastico e la presenza di buche molto consistenti. Sollecito un intervento urgente e chiedo cosa si intende fare.

IL PRESIDENTE: per l'interrogazione sull'impianto termosolare risponderemo per iscritto. Per quanto riguarda le buche sull'asfalto, sapete tutti che quella zona è interessata ad una modifica strutturale della viabilità, con la nuova strada che sarà realizzata presto. Comunque – domani stesso – interesseremo l'ufficio tecnico e faremo predisporre un intervento urgente per eliminare il pericolo.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 24 DEL 29/04/2010

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 07/05/2010 al 22/05/2010 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 07/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 07/05/2010

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 17/05/2010, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 07/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella